

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA

DIREZIONE GENERALE ASST Rhodense

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

DAPSS

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Laura Zoppini, Direttore DAPSS ASST Rhodense

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Ufficio Formazione Permanente

ASST Rhodense

v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)

tel 02.99430.005

SEGRETERIA DELL'EVENTO

Katia Pani

tel. 02.99430.2147

mail: kpani@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: 1^ e 2^ edizione: 40 partecipanti

3^ edizione: 30 partecipanti - Coordinatori

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

PER QUESTA INIZIATIVA, NON È NECESSARIO COMPILARE LA SCHEDA DI ISCRIZIONE

Per la partecipazione all'iniziativa:

Il Servizio Infermieristico (SIPO) /Area, riceve i nominativi da ciascun coordinatore, predispone un elenco riepilogativo e lo invia al DAPSS all'indirizzo cangeli@asst-rhodense.it

Il dipendente può verificare l'avvenuta registrazione come partecipante collegandosi alla pagina personale del portale "My Aliseo, menù Consultazioni/Visualizzazioni corsi seguiti/ selezione anno" cinque giorni prima della data di svolgimento.

www.asst-rhodense.it

Accreditamento ECM-CPD: in accreditamento - crediti preassegnati:
(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento) —
La soglia minima di presenza richiesta è del 90% del monte ore previsto

GESTIRE CON EFFICACIA:

strategie per il coordinamento
self-leadership e gestione del personale infermieristico
e degli operatori sanitari nei reparti ospedalieri



Prima edizione: PO Rho sala conferenze V. Capacchione - Aula 'B'
04 marzo - 11 marzo - 18 marzo
dalle ore 13.30-17.30

Seconda edizione: PO Garbagnate Auditorium
8 marzo - 15 marzo - 22 marzo
dalle ore 13.30-17.30

Terza edizione PO Garbagnate Sala Ippocrate
25 marzo - 1 aprile - 10 aprile
dalle ore 13.30-17.30

Sistema Socio Sanitario

 Regione
Lombardia
ASST Rhodense

PREMESSA

Gestire il personale è spesso la parte più faticosa e problematica dei ruoli a valenza manageriale.

Coordinare persone diverse, con diverse personalità e visioni del lavoro, farle convergere verso uno stile di lavoro coerente e obiettivi comuni, è estremamente complesso.

A questa complessità si aggiunge quella delle relazioni tra i ruoli e della possibile conflittualità tra le professioni sanitarie.

Gli studi rilevano che lo stress legato alle attività di coordinamento è tanto più alto quanto più è diffusa la conflittualità interna ai team.

Per gestire ruoli manageriali così delicati, in un contesto –come quello sanitario- ad elevata specializzazione, ed elevate attese di performance, occorrono capacità tecniche, ma anche equilibrate competenze emotive e di flessibilità intra-personale ed inter-personale.

La qualità con cui dirigiamo gli altri ha a che fare con la tenacia e con l'accuratezza con cui dirigiamo noi stessi; il tema è quello della manutenzione competenze di:

- gestione del potere organizzativo;
- gestione del feedback e intelligenza emotiva;
- governo dei conflitti organizzativi;
- assertività comunicativa.

Il nostro patrimonio di capacità razionali ed emotive ha una base neurale ed esperienziale, siamo il frutto della nostra storia e dell'interazione con l'ambiente in cui siamo immersi. Il cervello tuttavia è plastico ed impegnato costantemente in nuovi processi di apprendimento e nuove connessioni cognitive. Ciò significa che il cervello cambia nel corso di tutta la nostra vita, plasmato da esperienza, riflessioni, confronto con altri.

OBIETTIVI

Le sessioni formative focalizzano due questioni centrali nella gestione del reparto:

- lo sviluppo continuo e accurato della propria leadership e self-leadership necessarie per dirigere sé stessi e gli altri;
- Il mantenimento e/o ripristino di un clima che promuova comportamenti orientati agli obiettivi, buone prestazioni e relazioni improntate alla fiducia.

Programma

Primo incontro:

Presentazione del corso, degli obiettivi didattici e della metodologia.

I principi della gestione dei collaboratori:

- si gestiscono comportamenti, non persone;
- un solo stile di autorevolezza non basta.

Analisi del proprio stile di leadership.

Secondo incontro:

Equilibri fra self leadership e leadership.

Il feedback come strumento della leadership.

Costruire il gruppo: le risorse collettive.

Le caratteristiche della comunicazione assertiva.

Terzo incontro:

I circuiti emotivi che regolano la relazione.

Attivazione e regolazione emotiva: le personali finestre di tolleranza.

Contagio emotivo e comunicazione razionale.

Analisi di situazioni complesse.

Cassoni Marina, Psicologa, Psicoterapeuta